



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via L. Rossi,35 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 ☎0967 / 49294-5 -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 Reg. Del.

OGGETTO: Esame proposta Delibera Giunta Comunale n. 72 del 15/7/2020 ad oggetto "Adozione del documento preliminare del piano strutturale comunale (PSC), ai sensi della legge regionale del 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i. "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio Legge Urbanistica della Calabria"

L'anno duemila venti, il giorno ventitre, del mese di luglio alle ore 10,25, convocato per determinazione del Sindaco ed invitato come da avvisi scritti di data 16/7/2020, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco Sig. Mario Migliarese, nei locali della Sala Consiliare della Sede Municipale di Montepaone Centro, il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti:

N/ro d' ord.	Nome e cognome	Presente	Assente
1	Migliarese Mario	X	
2	Tuccio Giuseppe	X	
3	Venuto Isabella	X	
4	Lucia Francesco	X	
5	Voci Giovanni		X
6	Russo Antonio	X	
7	Urzino Paolo	X	
8	Fiorentino Maria Assunta	X	
9	Tuccio Tiziana	X	
10	Candelieri Saverio	X	
11	Totino Roberto	X	
12	Gerace Francesco	X	
13	Fulginiti Umberto		X

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Assiste il Segretario Generale Avv. Carmela Chiellino.

Il Presidente, essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 11 su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Regionale del 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i. "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio -Legge Urbanistica della Calabria", all'art. 19 (Strumenti di Pianificazione Comunale) specifica che "Gli Strumenti di pianificazione comunale sono: a) il Piano Strutturale (PSC) ed il Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU); b) il Piano Operativo Temporale (POT); c) i Piani Attuativi Unitari (PAU); gli strumenti di pianificazione negoziata, di cui all'articolo 32." L'art. 20 (Piano Strutturale Comunale (PSC) della stessa L.R. n. 19/2002 e s.m.i. stabilisce che le strategie per il governo dell'intero territorio comunale devono essere coerenti con gli obiettivi e gli indirizzi urbanistici della Regione e con gli strumenti di pianificazione provinciale espressi dal Quadro Territoriale Regionale (QTR), dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), e definisce dettagliatamente quelli che sono i contenuti minimi dello stesso PSC;
- con Deliberazione n. 134 nella seduta del 01 agosto 2016, il Consiglio Regionale della Calabria ha approvato il QTRP;
- il Comune di Montepaone ha da tempo avviato le attività e le procedure volte alla redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) di cui alla L.R. n. 19/2002 e s.m.i.;

Dato atto che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n°4 del 29.01.2007, sono state avviate le procedure per la redazione del Piano Strutturale Comunale, ai sensi dell'art. 20 e ss. della LUR 19/2002 e s.m.i., dando poi corso all'individuazione dei soggetti incaricati della redazione del PSC, alle attività ricognitive e conoscitive preliminari, accompagnate anche da incontri e laboratori di partecipazione;
- con delibera di consiglio comunale n. 70 del 29/12/2017 ad oggetto: "*Piano Strutturale Comunale (PSC) Adesione al principio di consumo di suolo zero art. 27 quater della Legge Urbanistica Regionale 19/2002 e ss.mm.ii – Presa d'atto proposta deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 19/12/2017*", il comune di Montepaone ha deliberato l'adesione al consumo di suolo zero e di rivolgere in tal senso le direttive per la redazione del documento preliminare;
- con delibera del Consiglio Comunale n°38 del 29.11.2019 il Comune di Montepaone con riferimento alla nota 222149 del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria avente come oggetto i chiarimenti relativi alla L.R. n. 19 del 2002 e ss.mm.ii. e alle disposizioni normative TOMO IV QTRP ed all'art. 30 "*Nei casi dei redigendi strumenti urbanistici comunali e provinciali, al fine di non duplicare le operazioni di verifica, l'adeguamento alle previsioni del QTRP è insito nell'ambito dell'iter procedurali di approvazione avviato ai sensi di legge. Predisponendo, pertanto, che tutti gli enti territoriali provvedano con urgenza agli adempimenti di adeguamento sopra menzionati che dovranno avvenire, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 30 Tomo IV del QTRP, entro il termine di due anni dalla sua approvazione*", procedeva all'adeguamento al QTRP dello strumento in redazione.
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 642 del 21.12.2017 veniva sancita l'intesa tra Governo, Regioni e Comuni recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'art. 4, comma 1 sexies del decreto presidente della repubblica 6

Giugno 2001, n. 380, sottoscritta in sede di conferenza unificata il 20 ottobre 2016 e pubblicata sulla gazzetta ufficiale della repubblica italiana n. 268 del 16 novembre;

- con Delibera di Consiglio Comunale n°38 del 29.11.2019 sono state approvati anche gli elaborati per l'adesione alla 27 quater ai sensi della Legge Regionale 19/2002;
- il comune di Montepaone ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito della DGR n. 642 del 21.12.2017 con relativo allegato regolamento edilizio tipo RET;
- con deliberazione di G.M. n°123 del 29/11/2018 è stata aggiornata la delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 285/92 Codice della Strada e art.5 Comma 6 del DPR 495/92;

Dato, altresì, atto che:

- sono sopraggiunte notevoli modifiche normative che hanno richiesto l'adeguamento e l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo e che sono state predisposte dall'attuale Amministrazione Comunale nuovi Indirizzi Programmatici per la redazione dello Schema Preliminare del PSC;

-ai sensi dell'art. 2 (Partecipazione) della LUR 19/2002 e s.m.i., *“Nei procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica sono assicurate:*

a) la concertazione con le forze economiche e sociali nonché con le categorie tecnico-professionali, in merito agli obiettivi strategici e di sviluppo da perseguire;

b) le specifiche forme di pubblicità per la tutela degli interessi coinvolti, anche diffusi;

c) il raccordo tra i soggetti preposti alla gestione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, i soggetti preposti alla salvaguardia dei beni e delle risorse presenti sul territorio, i soggetti titolari della gestione di attività incidenti sul territorio, con particolare riferimento alla mobilità delle persone e delle merci, all'energia, al turismo, al commercio e alle altre attività produttive rilevanti...omissis”, così come ai sensi dell'art. 11 (Partecipazione dei cittadini) sempre della LUR 19/2002 e s.m.i., “I procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti di governo del territorio, prevedono quali loro componenti essenziali:

a) la concertazione tra le amministrazioni precedenti e le forze sociali ed economiche sugli obiettivi della pianificazione attraverso la costituzione di Organismi consultivi cui partecipano le seguenti Associazioni regionali:

- un rappresentante dell'UPI;

- un rappresentante dell'ANCI;

- un rappresentante dell'UNCEM;

- un rappresentante dell'ANCE ;

- un rappresentante per ciascuna delle Federazioni degli Ordini professionali degli architetti-pianificatori-paesaggisti-conservatori, degli agronomi, geologi ed ingegneri, nonché dei geometri;

- un rappresentante unitario delle organizzazioni ambientaliste e protezioniste, un rappresentante delle organizzazioni professionali agricole operanti sul territorio;

- un rappresentante dell'Associazione Piccoli Comuni (ANPC);

b) specifiche forme di pubblicità e di consultazione dei cittadini e delle associazioni costituite per la tutela d'interessi diffusi...omissis...I Comuni per promuovere la partecipazione allargata dei cittadini alla definizione degli strumenti urbanistici e delle politiche di sviluppo e governo del territorio comunale nonché favorire una reale attività di partecipazione e condivisione collettiva anche per le attività progettuali riferite a opere di rilievo e di interesse pubblico e nel rispetto del principio della sostenibilità, istituiscono e gestiscono con personale adeguato, specifici “laboratori di partecipazione che possono essere organizzati, in funzione delle specifiche “ necessità e situazioni anche in maniera diffusa, ma coordinata e in rete, nel contesto cittadino e più in generale territoriale e intercomunale. I laboratori di partecipazione, in relazione allo strumento urbanistico che si dovrà redigere e attuare (Strumenti di pianificazione comunale - strumenti di pianificazione comunale in forma associata, strumenti di pianificazione negoziata come

definiti dalla presente legge e piani strategici e di sviluppo) ed anche in funzione di specifiche esigenze locali, possono essere articolati in:

a) laboratori urbani;

b) laboratori di quartiere;

c) laboratori territoriali...omissis”;

Con protocollo n.7749 del 24.08.2010 è stato acquisito agli atti un primo Quadro Conoscitivo e le Linee Guida per la redazione dello Schema Preliminare di Piano;

Considerato che:

- l'art. 27, comma 4, della L.R. n.19/2002 e s.m.i., prevede che il Consiglio comunale, su proposta della Giunta Comunale, adotti il Documento Preliminare del PSC, redatto sulla base degli atti regionali e provinciali di programmazione;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 15/7/2020 di “ADOZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC), ai sensi della Legge Regionale del 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i. “Norme per la tutela, governo ed uso del territorio Legge Urbanistica della Calabria.”

Sentiti gli interventi per come di seguito:

Consigliere Lucia: con la delibera di oggi, diamo avvio all’atto programmatico della previsione di consumo suolo zero rispetto al nostro piano regolatore varato negli anni ’80 e modificato con la variante nel 2010. La procedura del consumo suolo zero, ha preso come base i parametri del Piano Regolatore rimodulando con un nuovo assetto programmatico nella logica di essere aderente all’attuale configurazione e sviluppo del territorio e di tutti i documenti che la legge prevede per stesura del piano. In ogni caso abbiamo invitato alla presente seduta del Consiglio Comunale i progettisti, affinché illustrino il percorso del nostro Piano Strutturale.

Arch. Zizzi

Il Piano Regolatore si presentava come una cattiva gestione del territorio e scarsa attenzione al bene pubblico. Sono l’autore del restauro di Palazzo Pirró ed è giunta l’ora di colmare questa disattenzione. Il PSC di Montepaone ha avuto la collaborazione delle varie amministrazioni politiche che si sono succedute e della costante presenza del Geom. Ficchi che ne testimonia la continuità. Con l’attuale Amministrazione la redazione del piano ha subito una forte accelerazione grazie anche all’incisiva attività dell’Assessore all’Urbanistica Francesco Lucia. Finalmente è stata varata la Legge urbanistica Regionale che per quanto velleitaria ha previsto un momento partecipativo della comunità. Questo è un principio importante della pianificazione urbanistica. Questo fare partecipativo è chiaro che è stato un momento di rottura con il passato. Il piano durò tanto perché era “imposto” ai cittadini e non aveva limiti sugli insediamenti infatti prevedeva insediamento per diciassettemila abitanti. La nuova legge urbanistica prevede invece che i limiti agli insediamenti sono essenziali per un corretto sviluppo urbanistico. Ridurre il numero degli abitanti da 17.800 a 4700 quanto erano gli abitanti del censimento del 2011. Le difficoltà che si sono affrontate sono state tante e l’elaborazione durata dieci anni, oggi l’abbiamo ricomposta perché è venuto incontro un articolato di legge l’art. 27 quater, ovvero il consumo del suolo zero, in quanto tutti i comuni erano in difficoltà. Relazione di congruità del piano che noi non dobbiamo fare. È stata una norma “facilitatrice” dello sblocco della riduzione dei piani strutturali. I vincoli sono importanti. Passo la parola all’architetto Aiello coprogettista che li illustrerà.

Arch. Aiello: i sistemi si sono evoluti e noi li abbiamo utilizzati es. il sistema GIS. Abbiamo fatto una ricognizione della situazione, abbiamo visto i vincoli legislativi, es. il PAI anch'esso evolutosi. La lungaggine anche sul regolamento urbanistico RET (regolamento edilizio tipo). Per il regime vincolistico abbiamo preso in considerazione il QTRP. Abbiamo preso una serie di situazioni che sono state a ridefinire il restyling.

Consigliere Lucia: Ringrazio lo staff tecnico. C'è piena collaborazione tra gli uffici e lo staff tecnico. Inoltre, abbiamo avuto sin da subito le idee chiare su cosa si voleva fare, ciò ha consentito all'amministrazione di ottenere il risultato atteso.

Questo per l'Amministrazione oggi un è buon risultato. Volevo comunicare al consiglio che erroneamente negli elaborati non è stato riportato graficamente l'area portuale di Montepaone con il porticciolo di "Bricà".

Arch. Zizzi: può essere in ogni caso attivata in quanto prevista nel piano spiaggia, quindi non essenziale. Comunque, l'aggiornamento grafico delle tavole può essere eseguito anche nel corso della conferenza di pianificazione. Si aprono gli interventi.

Consigliere Candelieri: prendo spunto dalla relazione dell'arch. Zizzi, perché riesce a trascendere dagli aspetti tecnici per offrire aperture di vedute. Se dovessimo riassumere potremmo dire che la progettazione di un Piano Urbanistico non può non essere "costruita insieme" e c'è stato il richiamo al luogo dove ci troviamo Palazzo Pirrò ed è da questo che voglio partire e se è vero che questa è la sede della politica, questo vuol dire che è una cosa importante che non può prescindere da una discussione di tutti noi. Questa visione unitaria giustifica il tempo trascorso per pervenire al preliminare. L'iter normativo ed il contenuto dello stesso. Pianificazione, concentrazione, questi sono i capisaldi di questo documento programmatico. Purtroppo, oggi non possiamo esprimere un voto favorevole, perché è mancato il nostro coinvolgimento da parte della maggioranza. Avremmo potuto dare il nostro contributo. Anche perché il piano è l'idea di città che vogliamo avere. In previsione di questo consiglio comunale non ci è stata data la possibilità di visionare questo documento. Ogni consigliere è chiamato a dare in voto informato, consapevole che presuppone la conoscenza. L'invio via mail di parole non affiancate da alcuna relazione. Anche ieri abbiamo cercato di ovviare a questa conoscenza. Ma noi non possiamo approvarlo questo piano anche se ci sarà un successivo momento partecipativo 45 giorni prima, siamo qui, ma 45 giorni prima sono i giorni in cui (scade) e sappiamo che sono previste le elezioni. È un qualcosa che poteva essere fatto prima. Capisco che anche la contingenza sanitaria oggi non ha consentito una partecipazione, ma la fetta di partecipazione rappresentata dai cittadini rappresentata da questa minoranza non consentono un nostro voto che sarà non contrario, perché non è contrario ma è di astensione.

Consigliere Lucia: prendo atto delle motivazioni: i tempi non li abbiamo dati noi, ma la norma. Nei precedenti consigli abbiamo approvato i diversi vincoli. Per quanto riguarda il periodo, forse neanche questo è il periodo migliore per le elezioni.

Ma in questo periodo estivo si dà l'opportunità anche ai cittadini emigrati di prendere atto del progetto e partecipare anche loro. Così facendo si allarga, quindi, la partecipazione. Lo studio tecnico ha depositato un CD contenente tutta la documentazione cartacea presentata. Mi dispiace se è intervenuto questo disagio.

Consigliere Candelieri: il deposito tout court, non indica coinvolgimento è un'altra cosa. Bisognava coinvolgerci al momento della redazione degli atti per arrivare oggi tutti concordi. Mi dispiace non partecipare ma per una questione di coerenza oggi non possiamo votare favorevolmente ma oggi lamentiamo nuovamente che una visione di corresponsabilità e visione comune che non ha avuto rispetto di quanto il nostro gruppo voleva esprimere. Nonostante la documentazione si può pensare ad un rinvio anche a breve ed approvarlo unanimamente non penso cinque giorni non cambia nulla. Chiediamo il rinvio.

Consigliere Lucia: noi stiamo deliberando sull'adozione del documento preliminare del piano strutturale comunale (PSC) del comune di Montepaone con i relativi elaborati presentati al consiglio con la specificazione che in sede di conferenza di pianificazione, dovrà essere reinserita l'area del porticciolo, venuta meno per un mero errore grafico, ma già presente nei precedenti strumenti urbanistici e nell'attuale piano spiaggia. Esso infatti rappresenta un'opera strategica per lo sviluppo turistico del territorio del Comune di Montepaone.

Consigliere Candelieri: occorre chiarire questo aspetto. Ha sottolineato che questa integrazione può essere fatta successivamente. Se non è fondante, perché inserirla oggi? Nella conferenza di pianificazione si interviene. Sottolinearlo oggi può essere indice di elemento integrante e sostanziale.

Consigliere Lucia: Ho voluto porre in evidenza l'errore per consentire nella fase successiva di approvazione di ripristinare l'errore cartografico.

Consigliere Candelieri: I consiglieri comunali di opposizione si trovano costretti a non poter esprimere un voto consapevole e informato in quanto agli stessi non è stato consentito di poter prendere parte alla discussione.

Segretario Comunale: chiarisce come non possa e non viene integrata alcuna documentazione che non sia presente agli atti del consiglio.

Consigliere Lucia: in merito agli incontri pubblici, noi amministratori tutti i giorni incontriamo le persone perché siamo al servizio della popolazione.

Consigliere Candelieri: non c'è traccia di convocazioni.

Consigliere Lucia: abbiamo fatto una conferenza generale invitando tutti e tra questi era presente qualcuno di voi consiglieri.

Terminati gli interventi il Sindaco chiede la votazione sulla proposta della minoranza di rinvio della seduta che ottiene voti:

Favorevoli 3 (Candelieri - Gerace - Totino) Contrari 9.

**Si passa alla votazione sulla proposta di deliberazione : Favorevoli 9.
Contrari nessuno Astenuti Candelieri - Gerace - Totino
Per l'effetto**

D E L I B E R A

DI APPROVARE, come con la presente approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto: ADOZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)" del Comune di Montepaone ai sensi della Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19 "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge urbanistica della Calabria", composto dagli elaborati già precedentemente espressi:



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via L. Rossi,35 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49294

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Esame proposta Delibera Giunta Comunale n. 72 del 15/7/2020 ad oggetto "Adozione del documento preliminare del piano strutturale comunale (PSC), ai sensi della legge regionale del 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i. "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio Legge Urbanistica della Calabria"

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147/bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Urbanistica, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 174/2012, e 147/bis, comma 1 del D.Lgs. 267/000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Montepaone lì 16/07/2020

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
F.to Geom. Francesco Ficchi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 174/2012, e 147/bis, comma 1 del D.Lgs.267/000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile

NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Montepaone lì 16/07/2020

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to (Dott.ssa Angelica Talarico)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carmela Chiellino

IL SINDACO
Mario Migliarese

Firmato come all'originale

ALBO PRETORIO

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni all'Albo Pretorio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line di questo Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Montepaone, li 31/08/2020

Il Responsabile dell'Albo On- line
F.to Rosaria Fabbio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera diventerà esecutiva ai sensi:

€ del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000

€ del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 (immediata eseguibilità)

Montepaone, li

IL SEGRETARIO COMUNALE